

Si profila una via di uscita per un problema aggravato dallo strumentalismo de

Approvato da tutti i gruppi dell'arco costituzionale

# Alleggeriti davanti al Parlamento il «nodo» del cumulo dei redditi

# Ratificata dalla Camera il trattato antinucleare

Resta al 30 aprile il termine per la denuncia dei redditi - Le Camere potranno poi decidere l'applicazione dei miglioramenti anche per il 1974 - Oggi una delegazione del PCI composta da Berlinguer, Natta e Perna si incontrerà con Moro - Articolo di Giorgio Amendola su «Rinascita»

I motivi del voto favorevole del PCI esposti dal compagno Segre - Responsabilità della maggioranza per il grave ritardo con cui si è giunti a questo atto - L'Europa deve diventare «chiara fattore di pace e di cooperazione» - I comunisti chiedono che l'Italia riconosca il libero governo della Cambogia

Per il cumulo dei redditi, anche se le polemiche non cessano, si intravede in quale direzione può essere ricercata una soluzione. Il governo non ha ancora fatto - in maniera ufficiale - il «nodo» della situazione. Fin. Moro è, infatti, di pronunciarne pubblicamente sui risultati dell'opera ha condotto nei giorni scorsi...

La sostanza della soluzione che si sta profilando può essere così riassunta: 1) resta in vigore la dichiarazione dei redditi del 30 aprile; 2) dopo la scadenza di questo termine, il ministro Visentini sottoporrà al Consiglio dei ministri e poi porterà in Parlamento la sua proposta di legge, che prevede una detrazione percentuale per i redditi cumulati ed una riduzione delle aliquote stabilite anni fa...

In altre parole, la questione del cumulo diventa una questione di natura puramente parlamentare, e per questa ragione non mette in discussione le sorti del governo. Quali saranno le modifiche che in Parlamento si cercherà di introdurre nella proposta di legge? La previsione è abbastanza facile, sulla scorta anche delle proposte di legge attualmente in corso...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

## Nuove difficoltà per la denuncia dei redditi

### Ministero delle finanze: un'agitazione corporativa

Gli autonomi hanno proclamato un'astensione a tempo indeterminato - La condanna dei sindacati

Un'agitazione - con astensione dal lavoro a tempo indeterminato - è stata proclamata dal ministero delle Finanze dal sindacato autonomo Unsa (che fa capo ad un «boss» socialdemocratico) rischia di aggravare la già critica situazione del ministero...

### Approvati i nuovi tassi per il credito agrario

Insufficienti i miglioramenti strappati al decreto - Il voto contrario del Pci

La Camera ha ieri approvato il decreto sul credito agrario. Le nuove aliquote fiscali introdotte dalla Camera rispetto alle aliquote fissate nel decreto, riguardano la riduzione del tasso di interesse per il credito di miglioramento fondiario...

## ALLA CAMERA

### Un documento dei Consigli generali

CGIL-CISL-UIL: pieno impegno per il sindacato di polizia

I Consigli generali della CGIL, CISL, UIL, riuniti per discutere i problemi dell'unità sindacale, hanno approvato un documento nel quale si ribadisce il pieno impegno per la costituzione del Sindacato delle forze di polizia...

## Dibattito fra i partiti in TV

### Dare alla RAI i nuovi organi di direzione

Il compagno Valori ha puntualizzato la posizione del Pci sui problemi della riforma - Forma denunciale della faziosità «prelettorale» dei telegiornali

Un dibattito fra i partiti sulla riforma della RAI è cominciato e approvato dal Parlamento e andato in onda ieri sera sul secondo canale tv. Vi hanno partecipato il compagno Valori, il compagno Perna, il compagno Segre...

## Il governo chiamato a rendere conto delle scelte sinora fatte

# È necessario fare chiarezza sull'intero caso della Montedison

I compagni Peggio e Barca chiedono che siano garantite precise direttive alle imprese pubbliche - Ribadita la richiesta di sospendere le nuove nomine o le conferme di incarichi per l'ENI - Andreotti difende le soluzioni date per il gruppo chimico

Il dibattito sulle oscure vicende della Montedison è sul ruolo non chiaro in esse avuto dall'ENI e dal governo. Ha registrato anche nelle sedute di ieri, nelle differenziazioni e non solo da parte dei gruppi del Pci e del Psi, nei confronti delle dichiarazioni del ministro Andreotti...

Parlamento di conoscere e controllare l'operato di alcuni suoi membri e di alcuni personaggi pubblici, che devono sottostare alle direttive e al controllo del governo e del Parlamento. Quanto all'assetto della Montedison, ha proposto il presidente del Consiglio di studiare, come presidente del Consiglio dei ministri nel 1972-73 è risultato fortemente criticato.

## OGGI

### perché non dirlo?

NOI NON abbiamo l'onore di essere detto: «I comunisti sono bravi. Adesso lo dico e mi raddio. In questa lettera, se non abbiamo, e' un ambasciatore. Un uomo di spirito tanto rivoluzionario che sulla sua automobile ha soltanto, e soltanto, un comunistino. Quella di sinistra l'ha fatta togliere: piuttosto che ricorresse preferisce il rischio della morte. Orbene, un amico che abbiamo in comune, che aveva avvertito che Fenolatta stava pensando da quindici giorni a un articolo, che si comparò ieri sulla «Nazione» di Firenze, dedicato al «compromesso storico». L'idea ci apparve così originale e azzardata, che noi ci permozzammo di far giungere a Sergio Fenolatta, attraverso il solito conoscente, un solo consiglio: di essere prudente, molto prudente, e di non dire cose temerarie. Ma si vede che questo non ha mai conosciuto la carta e, quando si pensò di avergli e la parola fatto...

## perché non dirlo?

resta, ne rimane travolto. Così a un certo punto, dopo aver dichiarato a modo di lapide che il compromesso storico è un compromesso, e' un ambasciatore. Un uomo di spirito tanto rivoluzionario che sulla sua automobile ha soltanto, e soltanto, un comunistino. Quella di sinistra l'ha fatta togliere: piuttosto che ricorresse preferisce il rischio della morte. Orbene, un amico che abbiamo in comune, che aveva avvertito che Fenolatta stava pensando da quindici giorni a un articolo, che si comparò ieri sulla «Nazione» di Firenze, dedicato al «compromesso storico». L'idea ci apparve così originale e azzardata, che noi ci permozzammo di far giungere a Sergio Fenolatta, attraverso il solito conoscente, un solo consiglio: di essere prudente, molto prudente, e di non dire cose temerarie. Ma si vede che questo non ha mai conosciuto la carta e, quando si pensò di avergli e la parola fatto...

## Pubblicata la legge di riforma della RAI-TV

Ieri è entrata in vigore la riforma della RAI-TV. La legge, approvata dal Parlamento il 14 aprile 1975, ha modificato il numero 102 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

Ieri è entrata in vigore la riforma della RAI-TV. La legge, approvata dal Parlamento il 14 aprile 1975, ha modificato il numero 102 della legge 14 aprile 1975, n. 103. La riforma prevede un aumento del numero di organi di direzione della RAI-TV da 12 a 15. Il numero di organi di direzione della RAI-TV sarà di 15, con un organo di direzione della RAI-TV per ciascuna delle tre reti (1, 2 e 3).

## Il consiglio di Catania per la politica antifascista

La politica antifascista lanciata dall'ANPI di Milano da comitati unitari antifascisti è stata fatta propria dal consiglio comunale di Catania.

La politica antifascista lanciata dall'ANPI di Milano da comitati unitari antifascisti è stata fatta propria dal consiglio comunale di Catania. Il consiglio comunale di Catania ha approvato una mozione di politica antifascista, che prevede la costituzione di un comitato antifascista di quartiere in ogni quartiere della città.